

• Acerenza  
Tel 0971-741811  
• Banzi  
Tel 0971-947811  
• Forenza  
Tel 0971-773465  
• Venosa  
Tel 0972-308611  
• Genzano  
Tel 0971-774041  
• Lavello  
Tel 0972-80111

# Avigliano - Venosa

## Pignola - Palazzo - Lavello

Il Quotidiano Venerdì 29 Luglio 2005 • e-mail: provinciapz@ilquotidianodellabasilicata.it •

• Montemilone  
Tel 0971-909211  
• Oppido Lucano  
Tel 0971-945002  
• Palazzo San Gervasio  
Tel 0972-44246  
• S. Chirico Nuovo  
Tel 0971-731001  
• Tolve  
Tel 0971 737002

17

## Venosa, serate all'insegna della magia e del divertimento

VENOSA - Magia e favola si impadroniranno nei prossimi giorni di Venosa. Clowns, facchini, giocolieri, tacabanda, sputafuoco, musicisti animeranno, sabato sera e domenica sera, vicoli, strade e piazze del centro storico della cittadina oroziana trasformandoli in un caleidoscopio di colori e suoni per proporre a piccoli e grandi un avvincente e coinvolgente viaggio itinerante nell'arte di strada. Prende il via a Venosa domani la prima edizione di "Artistinstrada": Festival internazionale di arti di strada. Ideata ed organizzata dalla associazione culturale "Il Circo dell'Arte" e dalla Artistica Management con il Patrocinio della Città di Venosa, la manifestazione vuole promuovere lo spettacolo di strada e diffondere la cultura ad esso legata.

Promozione delle espressioni artistiche in strada, valorizzazione culturale e turistica del territorio, rivitalizzazione degli scorci del centro storico: questi alcuni dei principali obiettivi che gli organizzatori intendono raggiungere con la manifestazione.

Vogliono volare alto i promotori del Festival internazionale "Artistinstrada", e per questo mirano anche alla valorizzazione dell'incontro creativo tra le persone, alla ricerca e sperimentazione dei linguaggi, allo scambio di proposte con vari profili culturali, al confronto di esperienze innovative, alla rappresentazione di attività frutto di geniale ispirazione.

In definitiva vogliono fornire un servizio culturale ad un pubblico di ogni classe sociale, età e provenienza geografica. Un'idea che ha già suscitato tanto interesse e tanta curiosità nei cittadini non solo di Venosa ma anche dei comuni limitrofi. L'iniziativa, infatti, risulta unica nel calendario della varie manifestazioni che si realizzano in questo periodo in ogni parte d'Italia. E si tratta indubbiamente di un Festival originale, che ha una

sua identità precisa, in grado di recuperare una forma di spettacolo che, sviluppatosi con successo nel corso dei secoli, viene oggi relegato ai margini del mondo artistico. Eppure la magia del mondo fatato degli artisti di strada riesce a stimolare la fantasia dei bambini, ma riesce anche a catturare l'attenzione degli adulti, che volentieri si fanno coinvolgere dalla magica atmosfera che questi artisti riescono a creare.

«Ti è mai capitato di vedere per le vie delle città buffi e simpatici personaggi che fanno divertire i passanti con degli allegri spettacoli? Questi attori e giocolieri che colorano le strade con la loro arte e regalano sorrisi ai passanti sono gli artisti di strada - ci dice Pasquale Capiello, da anni impegnato a sperimentare nuove formule nella strada dello spettacolo. Essi esercitano un'arte molto antica che ha origine nel Medioevo! Allora si chiamavano menestrelli ed amavano molto viaggiare per il mondo cantando, ballando,

recitando le storie e le gesta di re, regine, principi e cavalieri. In questo modo-prosegue Capiello con l'entusiasmo che lo caratterizza e che contagia chi gli sta vicino - informavano, con la loro allegra arte, i re e la gente comune delle vicende che accadevano altrove: erano un po' come dei libri di storia animati! Gli artisti di strada di oggi - conclude Pasquale Capiello - continuano a cantare, ballare, recitare usando tamburi, chitarre e trombe, sono sempre girovaghi, e anche se non ci dicono nulla di nuovo sulla storia del mondo, ci comunicano momenti di spensieratezza e di gioia».

E, così, per due giorni, il centro storico di Venosa, che si fregia del titolo di "uno dei borghi più belli d'Italia", farà da grande palcoscenico per ospitare un grande evento: un mélange di circo, danza, musica, acrobazia, teatro.

Giuseppe Orlando

## Donatella Di Vittorio E' lavellese la più giovane laureata del corso in scienze alimentari

LAVELLO - Ha ventitre anni ed è di Lavello la laureata più giovane del corso di Laurea in Scienze e Tecnologie Alimentari della facoltà di Agraria dell'Università degli Studi della Basilicata.

Donatella Di Vittorio, taglia oggi il traguardo con una tesi di laurea dal titolo "Sequenza del gene codificante per la leptina di capra: polimorfismi e rintracciabilità".

Uno studio approfondito condotto dalla neolaureata coadiuvata dalla relatrice, la professoressa Paola Di Gregorio, sul cosiddetto gene dell'obesità.

Nota come l'ormone che regola il peso corporeo, la leptina potrebbe, nell'uomo, svolgere un ruolo importante nella genesi di gravi malattie autoimmunitarie quali la sclerosi multipla sperimentale (encefalite autoimmune sperimentale, EAE) e il diabete autoimmune.

Si conclude così la brillante parentesi universitaria della giovane lavellese che come si suol dire ha bruciato le tappe.

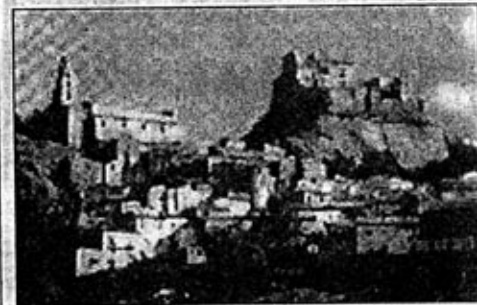
Iscrittasi nel 2000 ad un corso di laurea di cinque anni, nella vigenza del cosiddetto vecchio ordinamento, si è guadagnata il traguardo in appena quattro anni e pochi mesi.

Tra gli obiettivi di Donatella quello di restare in Basilicata per dimostrare che, con un po' di buona volontà è possibile una inversione di tendenza rispetto alla tanto chiacchierata fuga di cervelli e che con una laurea in tasca si può trovare lavoro anche nel mezzogiorno.

d. m.

## LAURENZANA

## Il progetto "Basilicata donna" fa tappa in paese



Uno scorcio di Laurenzana

LAURENZANA - Il progetto sanitario "Basilicata donna", un programma di screening gratuito per la prevenzione del tumore della mammella e del collo dell'utero, ha fatto tappa a Laurenzana presso l'Area Polifunzionale cittadina. Con un esame gratuito, indolore, privo di rischi e della durata massima di un quarto d'ora, in quanto di norma vengono effettuate due radiografie, una in senso orizzontale, l'altra in senso verticale, si può avere la conferma di godere di ottima salute oppure che si è ancora in tempo per non perderla.

In questo senso è appropriata la frase "riguardati e gioca la carta della prevenzione", uno degli slogan promossi quest'anno dal progetto "Basilicata donna". Lo slogan principe del progetto sanitario è comunque "riguardati, ti riguarda". La Regione Basilicata offre, infatti, la possibilità di fare questo controllo a tutte le donne tra i 25 e i 69 anni, perché è questa la fascia di età più colpita dai tumori all'utero ed al seno. A tal senso il progetto "Basilicata donna" si rivolge alle donne nella fascia tra i 25 ed i 64 anni per la prevenzione dei tumori del collo dell'utero, e tra i 50 ed i 69 anni per la prevenzione dei tumori del seno. Una diagnosi precoce che almeno sessanta volte su cento significa guarigione. E' indubbia l'utilità del progetto "Basilicata donna" che a Laurenzana spera di contare un elevato numero di adesioni, come è già avvenuto in passato, e di certo il gentil sesso laurenzanesi non si sottrarrà a questo importante programma di prevenzione promosso dalla Regione.

Donato Pavese



Il manifesto dell'evento